

**L'INTERVISTA / DOMENICO GRASSO** CENTRAVANTI DEL NIBBIANO&VALTIDONE

# «Una tripletta per Leonardo e per puntare al massimo»

DOPO I 34 GOL DELLA SCORSA STAGIONE IL BOMBER SI È SBLOCCATO A MONTECCHIO «NESSUN RIMPIANTO PER LA MIA CARRIERA»

**Marco Villaggi**

● Quella di Montecchio non è stata la prima e, di certo, nemmeno l'ultima tripletta della sua carriera. Da bomber di razza, che al fiuto innato abbina doti balistiche ed un bagaglio tecnico di prim'ordine, riesce a sfoderare colpi d'alta scuola a getto pressoché continuo. Dopo essere rimasto all'asciutto nelle prime due giornate d'Eccellenza, Domenico "Nico" Grasso ha rotto gli indugi trascinandosi il Nibbiano&Valtidone al secondo successo esterno in virtù della tripla d'autore che gli è valsa il pallone della gara. Andato in regalo, con relativa dedica, al suo primo tifoso. «Il primo pensiero è sempre per mio figlio, Leonardo - sottolinea il centravanti che a dicembre spegnerà 30 candeline - e non può che essere lui il destinatario di ogni dedica rapportata ai miei migliori passi sul campo da gioco».

**Prima a una punizione liftata poi due**

**stoccate altrettanto precise: quale il migliore dei tre?**

«Direi il secondo, con secco e preciso destro da entro l'area decisamente fuori dalla portata di ogni portiere. Non clamorosamente bello, ma efficace il giusto».

**Lo 0-4 finale direbbe che a Montecchio è stata una passeggiata.**

«Assolutamente no. Sin tanto che il punteggio è rimasto in bilico i padroni di casa non hanno mollato di un centimetro. Tutt'altro che una squadra materasso questo Montecchio e soprattutto merito nostro se ci siamo imposti in maniera così vistosa».

**Segno che state progredendo secondo i piani prestabiliti?**

«Stiamo avvicinandoci al top della condizione, io compreso. I presupposti per fare bene, se non molto bene, non ci mancano».

**Concorda sul fatto che vantate una rosa di primo piano?**



Grasso, in primo piano, attende il rientro del "gemello" Minasola

«Non possiamo nascondere il tasso qualitativo che caratterizza il nostro organico. La società si è mossa in maniera mirata sul mercato, ritoccando per il meglio ogni reparto. Medesimi, tuttavia, i passi compiuti dall'agguerrita e folta concorrenza per piazzamenti di prestigio».

**Dunque?**

«Non sarà semplice tenere fede alle nostre più fiere intenzioni, ma ci proveremo».

**Mercoledì scatta il derby di Coppa con l'Agazzanese, domenica confronto al vertice col Cittadella.**

«Da detentori della Coppa regionale giusto puntare a ripeterci nella specifica manifestazione, il che ci impone di prevalere nel derby e poi nell'ultima sfida del quadrangolare dato che abbiamo perso la prima col Salso. Alla sfida con la capolista Cittadella, poi, cominceremo a pensare da giovedì. Altro bell'esame di maturità».

**Quanto vi manca Minasola?**

«Mina è un valore aggiunto sul quale è sempre meglio poter contare. Ci è mancato il suo contributo e non vediamo l'ora che torni».

**La passata stagione, tra Oltrepò e Nibbiano, ha raggiunto il ragguardevole bottino di 34 gol.**

«Visto che maturando si impara e si migliora, come il buon vino, non mi dispiacerebbe farne uno in più rispetto alla scorsa annata - risponde bomber Grasso - . Le velleità personali sono però secondarie rispetto a quelle del collettivo».

**E' reduce dall'ennesima estate da leone tra la vittoria nel torneo di Polpenazze e le finali del torneo della Montagna e del Libertas, Domenico "Nico" Grasso continua bellamente a farla da incubo per difese e portieri avversari: ma non le sta un tantino stretta l'Eccellenza?**

«Forse, ma i passi in carriera hanno voluto così. E non me ne pento».